

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 14 DICEMBRE 2022

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto l’art. 15, comma 3, lettera h), dello Statuto; visto l’articolo 9 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente; visto il Budget annuale dell’ACI per l’esercizio 2023 e la relativa Relazione illustrativa del Presidente; **delibera** all’unanimità di sottoporre all’Assemblea il Budget annuale dell’ACI per l’esercizio 2023, che viene allegato al verbale dell’odierna seduta sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai fini della relativa approvazione da parte dell’Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.”.

BUDGET ANNUALE

3
2023





Automobile Club d'Italia

BUDGET ANNUALE esercizio 2023

BUDGET ECONOMICO 2023	Budget 2023	Budget Assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	Consuntivo 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	360.613.391	360.712.443	-99.052	345.416.484
(5) Altri Ricavi e Proventi	56.016.692	63.006.221	-6.989.529	45.944.819
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	416.630.083	423.718.664	-7.088.581	391.361.303
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(6) Materie prime, sussid., cons. e merci	-1.659.277	-1.452.340	-206.937	-823.468
(7) Prestazioni di servizi	-261.495.241	-261.798.613	303.372	-213.027.732
(8) Godimento di beni di terzi	-15.913.710	-16.017.275	103.565	-15.380.458
(9) Personale	-145.731.020	-142.139.701	-3.591.319	-139.084.614
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-32.793.392	-16.976.385	-15.817.007	-24.086.601
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	-100.000	-100.000	0	18.519
(14) Oneri diversi di gestione	-6.869.740	-6.800.775	-68.965	-6.600.426
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-464.562.380	-445.285.089	-19.277.291	-398.984.780
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-47.932.297	-21.566.425	-26.365.872	-7.623.477
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
(15) Proventi da partecipazioni	73.000.000	30.312.087	42.687.913	19.350.999
(16) Altri proventi finanziari	156.945	161.604	-4.659	188.586
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-331.520	-523.020	191.500	-494.129
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-227.592	227.592	134.169
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72.825.425	29.723.079	43.102.346	19.179.626
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	24.893.128	8.156.654	16.736.474	11.556.149
20) IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-24.792.069	-14.255.000	-10.537.069	-11.453.389
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	101.059	-6.098.346	6.199.405	102.760

BUDGET ECONOMICO 2023	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
PER GESTIONI	A	B	C	D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	88.404.196	31.636.816	240.572.379	360.613.391
(5) Altri Ricavi e Proventi	39.115.899	14.140.128	2.760.666	56.016.692
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	127.520.095	45.776.944	243.333.045	416.630.083
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(6) Materie prime, sussid.,cons., merci	-231.871	-213.712	-1.213.695	-1.659.277
(7) Prestazioni di servizi	-163.831.111	-36.734.219	-60.929.912	-261.495.241
(8) Godimento di beni di terzi	-1.628.231	-1.758.584	-12.526.895	-15.913.710
(9) Personale	-12.334.743	-16.172.106	-117.224.171	-145.731.020
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-4.977.592	-6.437.386	-21.378.414	-32.793.392
(11) Variaz. rimanenze prodotti finiti	-9.060	-14.390	-76.550	-100.000
(14) Oneri diversi di gestione	-4.810.369	-286.066	-1.773.305	-6.869.740
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-187.822.975	-61.616.462	-215.122.942	-464.562.380
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-60.302.880	-15.839.519	28.210.102	-47.932.297
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
(15) Proventi da partecipazioni	73.000.000	0	0	73.000.000
(16) Altri proventi finanziari	136.674	3.166	17.105	156.945
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-330.136	-218	-1.166	-331.520
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72.806.538	2.948	15.939	72.825.425
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.503.658	-15.836.571	28.226.041	24.893.128
20) IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-18.454.046	-994.829	-5.343.194	-24.792.069
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-5.950.388	-16.831.400	22.882.847	101.059

Budget annuale riclassificato 2023

Budget Iniziale

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	415.413.130
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	386.283.391
a) contributo ordinario dello stato	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0
c) contributi in conto esercizio	25.670.000
d) contributi da privati	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	360.613.391
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	29.129.739
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0
b) altri ricavi e proventi	29.129.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-464.562.380
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.659.277
(7) Spese per prestazioni di servizi	-261.495.241
a) erogazione di servizi istituzionali	-144.585.391
b) acquisizione di servizi	-116.230.994
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-678.856
(8) per godimento di beni terzi	-15.913.710
(9) per il personale	-145.731.020
a) Salari e Stipendi	-109.114.983
b) oneri sociali	-27.318.775
c) trattamento di fine rapporto	-2.387.993
d) trattamento di quescienza e simili	-5.068.835
e) altri costi	-1.840.434
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-32.793.392
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-31.228.900

Budget annuale riclassificato 2023**Budget Iniziale**

b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-1.564.492
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-100.000
(12) Accantonamenti per rischi	0
(13) Altri Accantonamenti	0
(14) Oneri diversi di gestione	-6.869.740
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0
b) altri oneri diversi di gestione	-6.869.740
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-49.149.250
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72.825.425
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	73.000.000
(16) Altri proventi finanziari	156.945
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-331.520
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(18) Rivalutazioni	0
(19) Svalutazioni	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.216.953
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.216.953
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.893.128
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-24.792.069
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	101.059

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023-2022
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39.495.268	49.755.783	-10.260.515
Software - investimenti	38.268.631	41.760.705	-3.492.074
Software - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali -investimenti	1.226.637	7.995.078	-6.768.441
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.584.974	5.628.342	956.632
Immobili - investimenti	3.043.288	3.370.362	-327.074
Immobili - dismissioni	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	3.541.686	2.257.980	1.283.706
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	12.000	-12.000
Partecipazioni - investimenti	0	12.000	-12.000
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.080.242	55.396.125	-9.315.883

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	Pra	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.679.013	9.653.713	20.162.542	39.495.268
Software - investimenti	9.512.406	9.485.978	19.270.246	38.268.631
Software - dismissioni	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti	166.607	167.735	892.295	1.226.637
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	575.888	938.465	5.070.622	6.584.974
Immobili - investimenti	275.722	437.929	2.329.637	3.043.288
Immobili - dismissioni	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	300.166	500.535	2.740.985	3.541.686
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	0			0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0
Partecipazioni - investimenti	0	0	0	0
Partecipazioni - dismissioni	0	0	0	0
Titoli - investimenti	0	0	0	0
Titoli - dismissioni	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.254.901	10.592.178	25.233.163	46.080.242

BUDGET DI TESORERIA

2023

Saldo finale presunto al 31/12/2022	20.650.000
<hr/>	
<u>FLUSSI IN ENTRATA</u>	
entrate da gestione economica	498.499.010
entrate da dismissioni immobilizzazioni	123.047
entrate da gestione finanziaria	1.744.087.882
Saldo flussi in entrata	2.242.709.939
<hr/>	
<u>FLUSSI IN USCITA</u>	
uscite da gestione economica	453.947.215
uscite da investimenti immobilizzazioni	48.631.213
uscite da gestione finanziaria	1.747.604.905
Saldo flussi in uscita	2.250.183.333
Saldo finale presunto al 31/12/2023	13.176.606

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PREMESSA

Il tessuto socio-economico di questi ultimi anni è stato caratterizzato in Italia e nel mondo intero da gravi eventi che hanno causato una situazione di notevole crisi ed emergenza, iniziata a marzo 2020 con la pandemia di Covid-19 che, seppur maggiormente sotto controllo, non può considerarsi ancora risolta e superata.

Alla drammatica situazione causata dalla pandemia si è aggiunta, a febbraio 2022, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha fatto scoppiare una guerra ancora in corso, inimmaginabile fino a poco tempo fa e per la quale non sembrano apparire all'orizzonte possibilità di una prossima conclusione.

Il conflitto nel cuore dell'Europa ha aggravato ulteriormente la crisi già in atto, divenuta più pesante a seguito di altri particolari ed imprevedibili fenomeni che stanno coinvolgendo in modo più diretto il settore dell'automotive, nel quale l'Ente maggiormente opera: si tratta dei cambiamenti climatici, della crisi energetica, delle enormi modifiche sottostanti alla transizione ecologica che stanno creando non poche incertezze sul mercato dell'auto circa le scelte da operare nel prossimo futuro; prosegue, inoltre, la carenza, a livello mondiale, degli indispensabili componenti elettronici, essenziali nella produzione e nell'assemblaggio dei veicoli, con pesanti ricadute nella produzione industriale e nella conseguente consegna al mercato. Da ultimo, ulteriore impatto sul mercato dell'auto sembrano avere i recenti cambiamenti nella propensione all'acquisto e all'utilizzo di veicoli di proprietà da parte di una fetta sempre più grande della cittadinanza, specialmente nella fascia più giovane di età.

Tutto ciò, che finisce per avere inevitabili ripercussioni sull'attività ordinaria e sugli aspetti economici e finanziari dell'Ente, ha inciso in modo rilevante nella predisposizione del presente budget, comunque redatto secondo consueti principi ispirati ad una ragionevole prudenza, sulla base di stime e previsioni attendibili e concrete, nel rispetto dell'equilibrio economico-patrimoniale sancito dal regolamento di amministrazione e contabilità di ACI e tenuto conto degli obiettivi che l'Ente intende raggiungere e dei programmi, dei progetti e delle attività che nel 2023 si prevede di porre in essere.

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. **Budget economico generale:** in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2023 rispetto alle previsioni 2022 assestate alla data di presentazione del budget 2023, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2021;
- b. **Budget economico per gestioni:** in tale documento, le previsioni economiche per l'esercizio 2023 vengono suddivise, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, nelle tre gestioni “Istituzionale”, “Tasse” e “Pubblico Registro Automobilistico”;
- c. **Budget economico annuale riclassificato** secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013;
- d. **Budget degli investimenti/dismissioni generale:** in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2023;
- e. **Budget degli investimenti/dismissioni per gestioni:** in tale documento, le previsioni per l'esercizio 2023 relative agli investimenti/dismissioni vengono suddivise nelle tre gestioni “Istituzionale”, “Tasse” e “Pubblico Registro Automobilistico”.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- relazione del Presidente;
- budget di tesoreria.

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs.n.91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico pluriennale, per il triennio 2023-2025;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Si comunica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 9 del predetto decreto ministeriale, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, non viene predisposto il “prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato missioni e programmi”.

Ulteriore allegato è costituito dal budget economico per il 2023 dell'Attività Sportiva Automobilistica, che costituisce parte integrante del budget economico annuale dell'Ente,

appositamente richiesto dal CONI con lettera prot. n. 285/2014, in quanto ACI ricopre il ruolo di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana.

Il budget economico è redatto in forma scalare, in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

Gli importi indicati nella presente relazione sono espressi in migliaia di Euro (nel prosegono indicati “k/€”), mentre quelli riportati nelle tabelle sono espressi in unità di Euro.

2. BUDGET ECONOMICO

DATI DI SINTESI

Il budget economico dell'Automobile Club d'Italia per l'anno 2023 evidenzia una previsione di chiusura in sostanziale pareggio, stimando un **utile di 101 k/€**, determinato dopo aver previsto imposte sul reddito dell'esercizio per 24.792 k/€; il budget assestato dell'esercizio 2022, comprensivo degli effetti economici derivanti dal 4° provvedimento di rimodulazione, evidenzia una perdita di 6.098 k/€.

Il budget 2023 risulta conforme ai limiti di spesa di cui al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI i cui dati di dettaglio sono riportati nel successivo paragrafo 7 “Contenimento della spesa”.

Il risultato operativo della gestione ordinaria, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è negativo e pari a -47.932 k/€, con un peggioramento di 26.366 k/€ rispetto a quello assestato del 2022, che è anch’esso negativo e pari a -21.566 k/€.

Il Valore della produzione è stimato in 416.630 k/€ e si decrementa di 7.089 k/€ rispetto a quello del budget assestato 2022, che è pari a 423.719 k/€.

La previsione dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni” di cui alla voce A1) è pari a 360.613 k/€, con una diminuzione prevista di -99 k/€ rispetto al dato risultante dal budget assestato 2022, che è pari a 360.712 k/€.

La predetta riduzione è principalmente riconducibile alla differenza tra l’incremento dei ricavi relativi ai servizi erogati in ambito sportivo (+ 6.701 k/€) e alle tessere associative (+2.080 k/€) e la diminuzione dei ricavi per i servizi riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche (-4.070 k/€) e dei ricavi attinenti alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico (-4.230 k/€).

I ricavi relativi alla gestione accessoria, collocati nella voce A5) “Altri ricavi e proventi”, presentano una previsione complessiva di 56.017 k/€, con una riduzione di -6.989 k/€ (-11.1%) rispetto ai ricavi del budget assestato 2022, pari a 63.006 k/€.

I Costi della produzione, pari a 464.562 k/€, si incrementano di 19.277 k/€ rispetto ai 445.285 k/€ del budget assestato 2022.

I costi più significativi si rilevano nelle prestazioni di servizi (261.495 k/€ previsti per il 2023), nei costi del personale (145.731 k/€) e tra gli ammortamenti (32.793 k/€) che insieme rappresentano circa il 95% dei costi totali.

Gli scostamenti più rilevanti in confronto ai dati del 2022 sono riscontrabili nell’incremento degli ammortamenti (+15.817 k/€), del costo del personale (+3.591 k/€) e degli acquisti per prodotti

finiti e merci (+207 k/€), mentre un decremento si registra tra i costi per prestazioni di servizi (-303 k/€) e tra il godimento di beni di terzi (-104 k/€).

Il risultato positivo della **gestione finanziaria** è pari a 72.825 k/€, in aumento 43.102 k/€ rispetto ai 29.723 k/€ delle previsioni assetate del 2022, ed è determinato per 42.688 k/€ dai maggiori dividendi previsti da SARA Assicurazioni SpA, per 187 k/€ dal saldo negativo tra interessi attivi ed interessi passivi e per 227 k/€ da minori perdite su cambi .

Il **risultato lordo ante imposte** è pari a 24.893 k/€, mentre le imposte sul reddito, stimate pari a 24.792k/€, portano il risultato netto ad un **utile** di 101 k/€.

RIPARTIZIONE PER GESTIONI

Le attività dell'ACI, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono ripartite nelle tre gestioni “Istituzionale”, “Tasse” e “PRA”; la prima comprende le attività associative, le attività turistiche, lo sport automobilistico, le attività scientifiche di studio e ricerca, le attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale, le attività in materia di infomobilità, nonché quelle attinenti alla gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi derivanti dalla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie).

La gestione PRA comprende ricavi e costi direttamente ed indirettamente riferibili al Pubblico Registro Automobilistico, mentre quella delle Tasse riguarda le attività attinenti alla riscossione e ai servizi in materia di tasse automobilistiche resi alle amministrazioni regionali e provinciali.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del conto economico ripartito tra le tre gestioni.

BUDGET ECONOMICO 2023	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
PER GESTIONI	A	B	C	D = A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	127.520.095	45.776.944	243.333.045	416.630.083
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-187.822.975	-61.616.462	-215.122.942	-464.562.380
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-60.302.880	-15.839.519	28.210.102	-47.932.297
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72.806.538	2.948	15.939	72.825.425
D) RETT. VAL. ATTIVITA'-PASSIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.503.658	-15.836.571	28.226.041	24.893.128
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-18.454.046	-994.829	-5.343.194	-24.792.069
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-5.950.388	-16.831.400	22.882.847	101.059

La ripartizione nelle tre gestioni è stata effettuata secondo i criteri riportati nell'apposito documento allegato al budget, al quale si rinvia per le indicazioni di dettaglio.

Tale processo ha portato ad attribuire ricavi e costi comuni a tutte e tre le gestioni nella misura che segue:

- gestione Istituzionale: 14,4%;
- gestione Tasse Automobilistiche: 9,1%;
- gestione PRA: 76,5%.

I costi comuni alle sole gestioni relative ai Servizi Delegati, sono stati attribuiti nella misura che segue:

- gestione Tasse Automobilistiche: 10,6%;
- gestione PRA: 89,4%.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

Il valore della produzione, pari a 416.630 k/€, è previsto un decremento di 7.089 k/€ rispetto ai 423.719 k/€ dell'esercizio 2022, con un decremento dell' 1,7%.



Di seguito si analizza la composizione delle voci A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi”, che sommate formano il valore della produzione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)

Le previsioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a 360.613 k/€, contro 360.712 k/€ del budget assestato del 2022, evidenziando un decremento di 99 k/€ (-0,03%).



Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A1) Ricavi vendite e delle prestazioni	Budget 2023	peso %	Budget Assestato 2022	Differenza 2023- 2022	variaz. %
Servizi tasse automobilistiche	31.369.162	8,7%	35.439.000	-4.069.838	-11,5%
Formalità, certificati e visure PRA	223.547.049	62,0%	227.777.505	-4.230.456	-1,9%
Accesso e consultazione banca dati PRA	15.611.500	4,3%	16.022.565	-411.065	-2,6%
Servizi turistici	446.000	0,1%	155.805	290.195	186,3%
Quote associative	28.997.000	8,0%	26.917.000	2.080.000	7,7%

Quote tesseramento licenze sportive	4.600.000	1,3%	5.140.000	-540.000	-10,5%
Servizi informatici e di connettività	2.237.250	0,6%	2.241.344	-4.094	-0,2%
Servizi e diritti sportivi	51.440.000	14,3%	44.739.037	6.700.963	15,0%
Servizi infomobilità e sicurezza stradale	210.000	0,1%	177.500	32.500	18,3%
Altri ricavi vari	2.155.430	0,6%	2.102.687	52.743	2,5%
TOTALE	360.613.391	100,0%	360.712.443	-99.052	-0,03%

La maggior parte dei ricavi previsti per il 2023 (66,4% del totale), pari a complessivi 239.159 k/€, deriva dalla gestione del Pubblico Registro Automobilistico; tali ricavi evidenziano una previsione di decremento di 4.641 k/€, rispetto ai 243.800 k/€ del budget assestato 2022, pari allo -1,9%.

In dettaglio, 223.547 k/€ (227.778 k/€ nel 2022) derivano dalle attività dirette del PRA: gli emolumenti per le formalità presso gli sportelli degli Uffici Territoriali dell'Ente sono stimati in 210.000 k/€, in diminuzione di 4.547 k/€ (-2,1%) rispetto a 214.547 k/€ del dato assestato 2022, mentre quelli relativi alle certificazioni e alle visure effettuate sempre presso gli sportelli del PRA sono stimati in 747 k/€ (1.231 k/€ secondo il budget 2022 assestato), con un decremento di 484 k/€, pari a -39,3%.

I ricavi per canoni e diritti da visure fornite tramite la rete delle delegazioni e via web ai Comuni e alle altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai privati del mercato *automotive* (case costruttrici, operatori del settore automobilistico, utenti professionali), sono stimati pari a 12.800 k/€, in crescita di 800 k/€ rispetto alla previsione di 12.000 k/€ del 2022 (+6,7%).

Quelli per i servizi erogati mediante l'accesso e la consultazione della banca dati PRA sono stimati pari a 15.611 k/€, in diminuzione di 411 k/€ rispetto alla previsione di 16.022 k/€ del 2022 (-2,6%).

I ricavi per quote associative sono previsti pari a 28.997 k/€, suddivisi tra tessere individuali per 25.126 k/€ (23.114 k/€ nel 2022) e tessere aziendali per 3.871 k/€ (3.803 k/€ nel 2022) ed evidenziano un aumento di 2.080 k/€, pari al 7,7% rispetto ai 26.917 k/€ del dato assestato 2022. La compagine associativa si prevede, nel 2023, in crescita rispetto alle previsioni di chiusura al 31.12.2022, con una stima di tessere in lieve incremento (+1,0%).

La previsione sopra riportata tiene conto dell'iniziativa "piano delle aliquote 2023" per un importo di 3.000 k/€, in linea con le precedenti annualità.

I ricavi complessivi direttamente riconducibili alla gestione delle tasse automobilistiche sono stimati in 31.369 k/€ (35.439 k/€ secondo il budget assestato 2022), con un decremento di 4.070 k/€ (-11,5%).

In dettaglio, i ricavi conseguiti nell'ambito della riscossione del tributo automobilistico si prevedono pari a 6.369 k/€, in diminuzione di 396 k/€ rispetto ai 6.765 k/€ del 2022 (-5,9%), mentre la stima dei ricavi relativi ai servizi da rendere alle Regioni sulla base degli accordi di cooperazione in essere è pari a 25.000 k/€, con una riduzione di 3.674 k/€ rispetto al dato assestato del 2022, di 28.674 k/€ (-12,8%).

Nell'ambito della gestione dell'attività sportiva automobilistica si prevedono, complessivamente, ricavi per 56.040 k/€ (49.879 k/€ nel 2022), con un incremento di 6.161 k/€ (+12,3%), dovuto in

gran parte al previsto aumento dei diritti per la vendita dei biglietti dei due Gran Premi di formula 1 di Imola e Monza. La previsione di ricavi per le gare italiane del campionato mondiale organizzate da ACI è stimata pari a 17.000 k/€ per Imola e a 25.000 k/€ per Monza, per un importo totale di 42.000 k/€, in aumento di 8.115 k/€ rispetto ai 33.885 k/€ del 2022 (+23,9%).

Gli altri ricavi di natura sportiva previsti per il 2023 sono i seguenti:

- ricavi per quote di tesseramento licenze sportive, pari a 4.600 k/€, con un decremento di 540 k/€ rispetto ai 5.140 k/€ del 2022 (-10,5%);
- ricavi per diritti e tasse di iscrizione a calendario di gare, competizioni e karting, pari a 4.650 k/€ (7.185 k/€ nel 2022), con un decremento di 2.535 k/€ (-35,3%);
- ricavi per le omologazioni di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica, per le concessioni di fiches e passaporti e per le multe ed ammende, pari a 2.690 k/€; risultano aumentati rispetto al budget assestato dell'anno 2022, pari a 2.269 k/€, con una crescita di 421 k/€ pari al 18,6%;
- ricavi da sponsorizzazioni relative a manifestazioni e gare automobilistiche, per 2.100 k/€ (1.400 k/€ nel 2022), con un incremento di 700 k/€ (+50,0%).

I ricavi per servizi informatici e di connettività ammontano a 2.237 k/€ e risultano sostanzialmente identici a quelli del 2022, pari a 2.241 k/€ (-0,2%). Tra questi, si prevedono ricavi per servizi di connettività forniti alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni, per 1.610 k/€ e per i servizi informatici resi a terzi per 627 k/€.

I ricavi per “altri servizi vari” sono pari a 2.155 k/€ (2.102 k/€ nel 2022), in aumento di 53 k/€ (+2,5%). Tra questi, si evidenziano quelli derivanti dall'accordo con SARA Assicurazioni S.p.A. per la promozione del “marchio Sara”, pari a 1.850 k/€, che rimangono invariati rispetto al 2022.

Di importo del tutto marginale sono i ricavi derivanti dalle attività di infomobilità e sicurezza stradale, che si prevedono pari a 210 k/€ e quelli attinenti all'attività turistica, stimati in 446k/€.

Altri ricavi e proventi (A5)

Gli altri ricavi e proventi (voce A5) sono pari a 56.017 k/€ (63.006 k/€ nel 2022), ed evidenziano un decremento di 6.989 k/€ (-11,1%).

2023	56.016.692	-11,1%
2022	63.006.221	

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

A5) Altri Ricavi e Proventi	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Contributi	25.670.000	28.623.489	-2.953.489	-10,3%
Rimborsi e recuperi	28.168.217	33.064.883	-4.896.666	-14,8%
Locazioni attive	935.000	836.400	98.600	11,8%
Altri Ricavi	26.522	107.256	-80.734	-75,3%
Proventi straordinari	1.216.953	374.193	842.760	225,2%
TOTALE	56.016.692	63.006.221	-6.989.529	-11,1%

La previsione di tale voce risulta così composta:

Contributi in conto esercizio, per complessivi 25.670 k/€ (28.623 k/€ nel 2022), in diminuzione di 2.953 k/€ (-10,3%).

- 18.000 k/€ a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Imola, così ripartiti:
 - 6.000 k/€ dall’ICE - Istituto per il Commercio Estero del Ministero degli Affari Esteri;
 - 5.000 k/€ dal MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
 - 5.000 k/€ dalla Regione Emilia Romagna;
 - 2.000 k/€ dal Con.Ami.-Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale del Comune di Imola;
- 5.000 k/€ dal MIMS a copertura parziale dei costi da sostenere in relazione all’organizzazione del Gran Premio di Formula 1 di Monza.
- 1.500 k/€ dalla Regione Sardegna per l’organizzazione della gara “Rally d’Italia”, valevole come prova del campionato mondiale rally.

- 1.170 k/€ per il contributo che il Coni - per il tramite della società Sport e Salute SpA (ex CONI Servizi SpA) - eroga annualmente per coprire una parte dei costi sostenuti da ACI per le attività di diffusione dello sport automobilistico tra i giovani.

Rimborsi e recuperi vari da terzi, per 28.168 k/€ (33.065 k/€ nel 2022), in diminuzione di 4.897 k/€ (-14,8%), così formati:

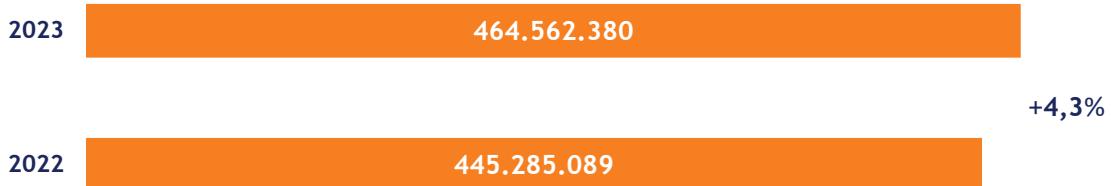
- Rimborso delle spese postali sostenute da ACI per i servizi in materia di tasse automobilistiche da erogare alle regioni convenzionate per 13.650 k/€ (15.000 k/€ nel 2022), con un decremento di 1.350 k/€ (-9,0%).
- Rimborso delle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club e da altri Enti Pubblici per il trattamento accessorio e per i corrispondenti oneri sociali relativi ai direttori che prestano servizio presso gli Automobile Club provinciali e al personale in utilizzo presso altre amministrazioni, per 2.750 k/€ (3.070 k/€ nel 2022), con un decremento di 320 k/€ (-10,4%).
- Recupero della quota parte del valore dei buoni pasto, contrattualmente a carico del personale dipendente, per 662 k/€ (566 k/€ nel 2022), in aumento di 96 k/€ (+16,9%).
- Riversamento ad ACI da parte di SIAS SpA dei ricavi derivanti dalle attività commerciali svolte dalla controllata, in applicazione della convenzione in essere, per 8.300 k/€ (8.350 k/€ nel 2022) con una lieve diminuzione di 50 k/€ (-0,6%).
- Riversamento ad ACI da parte di ACI Sport SpA dei ricavi derivanti dalle attività commerciali svolte dalla controllata, in applicazione della convenzione in essere, per 2.500 k/€ (2.000 k/€ nel 2022) con un incremento di 500 k/€ (+25%).
- Recupero dei costi sostenuti per la gestione del Fondo Pneumatici Fuori Uso (PFU) per 153 k/€ (151 k/€ nel 2022), in aumento di 2 k/€ (+1,3%); tale attività viene effettuata per conto del Ministero dell'Ambiente.
- Altri rimborsi vari minori, relazione ad alcune attività in ambito sportivo, per 153 k/€.

Locazione attive per 935 k/€ (836 k/€ nel 2022), su immobili di proprietà concessi in uso a terzi, con un incremento di 99 k/€ (+11,8%).

Altri ricavi e proventi per 1.243 k/€ (481 k/€ nel 2022), in aumento di 762 k/€ (+158,3%), costituiti per la quasi totalità dell'importo (1.217 k/€) dalla plusvalenza stimata per la vendita prevista nel 2023 dell'immobile situato a Brescia, in via XXV aprile, 16-18.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

I costi della produzione, pari a 464.562 k/€ (445.285 k/€ nel 2022), si prevedono in incremento di 19.277 k/€ (+4,3%) rispetto al budget dell'esercizio precedente.



Le principali cause di tale incremento sono riconducibili alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

- incremento di 207 k/€ dei costi per acquisti di prodotti finiti e merci (B6);
- decremento di 303 k/€ dei costi per prestazioni di servizi (B7);
- decremento di 104 k/€ dei costi per godimento beni terzi (B8);
- incremento di 3.591 k/€ dei costi del personale (B9);
- incremento di 15.817 k/€ per ammortamenti di immobilizzazioni e svalutazioni di crediti (B10);
- incremento di 69 k/€ negli oneri diversi di gestione (B14).

I costi della produzione 2023 risultano conformi ai limiti di spesa di cui alla bozza di “*Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI*”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, commi 2 e 2-bis, del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la legge 30 ottobre 2013, n. 125, come dettagliatamente riportato nel successivo paragrafo 7 “Contenimento della spesa”.

Di seguito si analizza la composizione delle voci che formano i “costi della produzione”.

Costi per acquisti di prodotti finiti, beni e merci (B6)

I costi per l’acquisto di prodotti finiti, beni e merci alla voce B6 del budget economico sono pari a 1.659 k/€ (1.452 k/€ nel 2022) ed evidenziano un incremento di 207 k/€ (+14,2%) rispetto alle previsioni assestate dell’esercizio 2022.

2023	1.659.277	+14,2%
2022	1.452.340	

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B6) Acquisto prodotti finiti e merci	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	Variaz. %
Cancelleria e materiale di consumo	1.456.009	1.260.751	195.258	15,5%
Materiale editoriale	7.320	7.901	-581	-7,4%
Altri beni	195.948	183.688	12.260	6,7%
TOTALE	1.659.277	1.452.340	206.937	14,2%

Costi per prestazioni di servizi (B7)

I costi per prestazioni di servizi di cui alla voce B7 del budget economico sono pari a 261.495 k/€ (261.798 k/€ nel 2022) ed evidenziano un decremento di 303 k/€, pari allo -0,1%.

2023	261.495.241	-0,1%
2022	261.798.613	

Di seguito si riporta la tabella analitica della composizione della voce B7 del conto economico, con i valori del budget assestato 2022 e gli scostamenti rispetto alle previsioni dell'anno.

B7) Spese per prestazioni di servizi	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Soccorso stradale a soci	18.687.960	18.576.107	111.853	0,6%
Approvvigionamento dati statistici	268.400	268.400	0	0,0%
Servizi informatici	50.552.254	51.783.392	-1.231.138	-2,4%
Gestione tasse automobilistiche	800.000	800.000	0	0,0%
Servizi editoriali	4.096.152	4.100.348	-4.196	-0,1%
Servizi sportivi	48.274.200	45.410.458	2.863.742	6,3%
Servizi mobilità e sicurezza stradale	5.268.906	5.020.099	248.807	5,0%
Servizi turistici	23.000	22.000	1.000	4,5%
Servizi per la gestione immobiliare	4.624.169	4.414.153	210.016	4,8%
Marketing, pubblicità e attività promozionale	26.331.038	27.219.142	-888.104	-3,3%
Organizzazione eventi promozionali	21.742.321	21.742.423	-102	0,0%
Compensi ad Organi, Organismi e Commissioni Ente	886.229	889.701	-3.472	-0,4%
Utenze	8.030.219	7.889.995	140.224	1,8%
Formazione	633.592	543.592	90.000	16,6%
Servizi amministrativi e professionali	2.376.563	2.295.313	81.250	3,5%
Servizi logistici	2.353.157	2.317.795	35.362	1,5%
Manutenzioni	5.218.241	4.601.601	616.640	13,4%
Oneri per trasferte e missioni	1.977.264	1.538.731	438.533	28,5%
Costo del personale di terzi presso ACI	795.803	1.369.300	-573.497	-41,9%
Assicurazioni	8.129.175	8.021.340	107.835	1,3%
Servizi di call center e assistenza telefonica	9.398.960	9.636.176	-237.216	-2,5%
Servizi statistici	0	1.085.800	-1.085.800	0,0%
Servizi di supporto rete federazione	10.745.837	10.779.829	-33.992	-0,3%
Buoni pasto e servizio mensa ai dipendenti	6.816.410	6.923.768	-107.358	-1,6%
Servizi postali, mailing e recapito	17.263.064	18.953.504	-1.690.440	-8,9%
Servizi bancari	340.000	619.500	-279.500	-45,1%
Consultazione banche dati	60.000	60.000	0	0,0%
Servizi per prestazioni tecniche	3.349.393	3.068.680	280.713	9,1%
Altri Servizi	2.452.934	1.847.466	605.468	32,8%
TOTALE	261.495.241	261.798.613	-303.372	-0,1%

In dettaglio, per l'anno 2023, nel conto in esame sono compresi:

- **servizi per soccorso stradale ai soci**, pari a 18.688 k/€, (18.576 k/€ nel budget assestato 2022), con un incremento di 112 k/€ (+0,6%); il valore è stato calcolato in funzione del

previsto numero di prestazioni da erogare, lievemente superiore a quelle del corrente anno. Si tratta dei servizi tecnici su veicoli dei soci per soccorso stradale e traino;

- **servizi informatici**, per 50.552 k/€ (51.783 k/€ nel budget assestato 2022), in diminuzione di 1.231 k/€ (-2,4%); tale importo è riferito, per 21.481 k/€ alla gestione del sistema informativo dell'Ente e all'acquisizione del relativo supporto tecnologico, per € 9.566 k/€ ai servizi generali ed ausiliari al sistema stesso, per 18.900 k/€ alla gestione del CED e delle infrastrutture informatiche e per i restanti 605 k/€ all'acquisizione di servizi informatici richiesti dagli AA.CC. e da enti locali destinati alla rivendita;
- **servizi per la gestione delle tasse automobilistiche**, per 800 k/€ (800 k/€ nel budget assestato 2022), non evidenziano alcuna variazione rispetto al 2022 e si riferiscono ai costi per compensi da erogare alla rete degli AA.CC. e delle delegazioni per l'assistenza all'utenza in quelle regioni nelle quali le predette attività di assistenza professionale non sono a carico diretto del contribuente;
- **servizi editoriali, tipografici e di fotoriproduzione documentale**, pari a 4.096 k/€ (4.100 k/€ nel 2022), con una diminuzione di 4 k/€ (-0,1%), sono riferibili, per 2.970 k/€, alla realizzazione della rivista associativa “l'Automobile”; per 839 k/€ ai servizi tipografici e per la produzione delle tessere associative; per 287 k/€ alla produzione di materiale promozionale da utilizzare in occasione di eventi nonché alla realizzazione di video in materia di educazione stradale;
- **servizi e diritti per l'attività sportiva**, pari a 48.274 k/€ (45.410 k/€ nel 2022) con un incremento di 2.864 k/€ (+6,3%), sono riferiti ai diritti da corrispondere alla FOWC per la promozione del GP di F1 di Imola (25.018 k/€) e di Monza (19.400 k/€) per complessivi 44.418 k/€, da tasse e diritti da corrispondere alla Federazione Internazionale dell'Automobile-F.I.A. per 1.200 k/€, da tasse relative all'iscrizione a calendario delle gare organizzate dall'ACI per 1.600 k/€, da premi di classifica da corrispondere ai piloti vincitori delle gare dei vari campionati automobilistici per 800 k/€ e da altri servizi accessori vari per 256 k/€;
- **servizi di mobilità e sicurezza stradale**, pari a complessivi 5.269 k/€ (5.020 k/€ nel 2022), con un incremento di 249 k/€ (+5%), sono riferiti interamente alle attività necessarie per la gestione dei servizi di Infomobilità offerti alla collettività da ACI, con lo scopo di fornire informazioni sulla mobilità nazionale, tramite notiziari veicolati via web, radio, contact center ed App;
- **servizi per la gestione immobiliare** pari a 4.624 k/€ (4.414 k/€ nel 2022), registrano un aumento di 210 k/€ (+4,8%) e sono formati da oneri di vigilanza e reception per 1.470 k/€, da pulizia dei locali per 3.015 k/€ e da spese condominiali degli immobili di proprietà per 139 k/€;
- **servizi di marketing, attività promozionali e comunicazione istituzionale**, pari a 26.331 k/€ (27.219 k/€ nel 2022), in diminuzione di 888 k/€ (-3,3%).

Tali costi si riferiscono: a) per 21.976 k/€ alla realizzazione di attività promozionali in ambito sportivo automobilistico, di cui 13.676 k/€ dalla società in house ACI Sport SpA e 8.300 k/€ dalla società in house SIAS SpA in base alle attuali convenzioni in essere, a fronte dei quali sono previsti ricavi di pari importo; b) per 1.732 k/€ alla comunicazione associativa, c) per 1.583 k/€ alle attività di comunicazione istituzionale; d) per 1.007 k/€ ai servizi di marketing e materiale pubblicitario; e) per 33 k/€ a pubblicazioni, avvisi di gara ed altri servizi di minore entità;

- **servizi per organizzazione e partecipazione a eventi e manifestazioni**, per 21.742 k/€ invariati rispetto al budget assestato 2022, di cui 12.500 k/€ per l’organizzazione del GP F1 di Monza, 6.000 k/€ per l’organizzazione del GP F1 di Imola, 2.300 k/€ per l’organizzazione della gara di campionato del mondo Rally d’Italia, 782 k/€ per l’organizzazione di eventi e manifestazioni in ambito sportivo e istituzionale e 160 k/€ per la partecipazione a varie manifestazioni istituzionali;
- **indennità e compensi agli organi, organismi e commissioni dell’Ente**, per 886 k/€ (889 k/€ nel 2022), in diminuzione di 3 k/€ (-0,3%), relativi, per 569 k/€ alle competenze per indennità e gettoni di presenza spettanti agli organi di amministrazione, per 112 k/€ al Collegio dei Revisori dei Conti, inclusi di IVA ed oneri contributivi a carico dell’Ente laddove dovuti, per 207 k/€ all’Organismo Indipendente di Valutazione, agli organi ed organismi sportivi e alle commissioni interne;
- **utenze, servizi di rete e connettività** per 8.030 k/€ (7.890 k/€ nel 2022), in aumento di 140 k/€ (+1,8%), di cui energia elettrica per 2.535 k/€, telefoniche per 210 k/€, servizi di rete e connettività per 4.723 k/€, acqua e gas per 511 k/€, nonché altre utenze varie e minori per 51 k/€;
- **servizi di formazione esterna**, pari a 634 k/€ (544 k/€ nel 2022), in incremento di 90 k/€ rispetto al precedente esercizio (+16,6%), di cui 390 k/€ per il personale dipendente e 244 k/€ per gli ufficiali delle gare sportive automobilistiche;
- **servizi amministrativi e professionali**, per complessivi 2.377 k/€ (2.295 k/€ nel 2022), in aumento di 81 k/€ (+3,5%), riferiti all’assistenza legale per 794 k/€, ai servizi per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro per 1.167 k/€, ai servizi amministrativi e di governance per 85 k/€, a visite mediche al personale dipendente per 30 k/€, a prestazioni notarili per 40 k/€, ad altri servizi per prestazioni di lavoro autonomo, collaborazioni e tirocini per 211 k/€ e ad oneri contributivi a carico Ente sulle predette prestazioni professionali per 50 k/€;
- **servizi logistici**, pari a 2.353 k/€ (2.318 k/€ nel 2022), in aumento di 35 k/€ (+1,5%), riferiti alla gestione e consultazione degli archivi di documentazione cartacea per 873 k/€, al trasporto per 543 k/€, al facchinaggio per 818 k/€ e ad altri servizi logistici vari per 120 k/€;
- **manutenzioni** pari a 5.218 k/€ (4.602 k/€ nel 2022), in aumento di 617 k/€ (+13,4%), di cui servizi manutentivi su fabbricati per 739 k/€, su impianti per 2.084 k/€, su hardware,

macchine elettroniche, mobili, attrezzature d'ufficio e su altri beni per 213 k/€, nonché servizi di *facility management* del patrimonio immobiliare dell'Ente per 2.182 k/€;

- **trasferte e missioni**, pari a 1.977 k/€ (1.539 k/€ nel 2022), in aumento di 438 k/€ (+28,5%), di cui 1.579 k/€ per il personale dipendente e 398 k/€ per gli organi e gli organismi dell'Ente;
- **utilizzo di personale di terzi distaccato presso ACI**, pari a 796 k/€ (1.369 k/€ nel 2022) in diminuzione di 573 k/€ (-41,9%), riferito, per 242 k/€, al personale di altre Amministrazioni in comando presso la sede centrale e gli uffici periferici dell'Ente, e per 554 k/€ per personale presso la struttura di missione temporanea denominata “Struttura progetti comunitari per automotive e turismo”, finalizzata a favorire il processo di adesione dell'Ente a progetti europei e ai relativi finanziamenti in relazione agli ambiti istituzionalmente presidiati dall'ACI, con particolare riferimento ai settori della mobilità e del turismo;
- **premi assicurativi** per 8.129 k/€ (8.021 k/€ nel 2022), in aumento di 108 k/€ (+1,3%), relativi a prestazioni assicurative a favore dei soci 3.322 k/€, a polizze obbligatorie inerenti all'attività sportiva, pari a 4.250 k/€, a polizze per copertura dei rischi per responsabilità civile verso terzi e per danni agli immobili di proprietà, pari a 554 k/€, e per altre polizze minori, per 3 k/€;
- **servizi di call center e di assistenza telefonica**, pari a 9.399 k/€ (9.636 k/€ nel 2022), in riduzione di 237 k/€ (-2,5%), resi a favore dell'utenza in materia di tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate, degli utenti del PRA e dei soci dell'Ente;
- **servizi di supporto alla rete della federazione ACI**, pari a 10.746 k/€ (10.780 k/€ nel 2021), in diminuzione di 34 k/€ (-0,3%), di cui 5.198 k/€ per il funzionamento della struttura dedicata al supporto associativo alle delegazioni e agli AA.CC., 2.198 k/€ per la gestione delle attività relative al network autoscuole “Ready2Go” e 3.350 k/€ per supporto ed assistenza tecnico-amministrativa agli AA.CC.;
- **buoni pasto e servizio mensa al personale dipendente**, per 6.816 k/€ (6.924 k/€ nel 2022), in diminuzione di 108 k/€ (-1,6%), a seguito dell'adeguamento previsto del numero dei dipendenti e del numero di giornate lavorative in presenza;
- **servizi postali, mailing e recapiti**, per 17.263 k/€ (18.953 k/€ nel 2022), in diminuzione di 1.690 k/€ (-8,9%), di cui 13.790 k/€ relativi a servizi postali per l'invio di avvisi bonari e lettere di cortesia in materia di tasse automobilistiche per conto delle regioni convenzionate, il cui costo viene rimborsato dalle regioni stesse e trova allocazione nella voce A5) del valore della produzione, 2.325 k/€ per altri servizi inerenti alle tasse automobilistiche, 354 k/€ per l'invio delle tessere associative e la gestione dei rinnovi associativi, 794 k/€ per i servizi postali e di mailing della sede centrale e degli uffici territoriali;

- **servizi bancari**, pari a 340 k/€ (619 k/€ nel 2022), in diminuzione di 279 k/€ (-45,1%), principalmente per la riduzione delle commissioni sui servizi di pagamento telematico;
- **servizi per prestazioni tecniche**, pari a 3.349 k/€ (3.069 k/€ nel 2022), in aumento di 280 k/€ (+9,1%), riferiti a verifiche tecniche per l'attività sportiva per 1.464 k/€, a perizie e altri servizi tecnici relativi agli immobili dell'Ente per 482 k/€, a prestazioni tecniche nel settore informatico e dell'innovazione tecnologica per 304 k/€, a prestazioni tecniche nell'ambito della sicurezza stradale per 237 k/€, a prestazioni tecniche nell'ambito della Trasparenza ed antiriciclaggio 287 k/€, a prestazioni riferite all'accordo di collaborazione istituzionale tra MIPAAF ed ACI per 488 k/€ e ad altre prestazioni tecniche varie di minore entità per 87 k/€;
- **altri servizi vari**, pari a 2.453 k/€ (1.847 k/€ nel 2022), in aumento di 606 k/€ (+32,8%), si riferiscono: a) per 1.665 k/€ ai servizi necessari per l'espletamento delle procedure concorsuali, già bandite, in origine previste per gli anni 2020 e 2021, ma che a causa della pandemia non si sono potute tenere e che, presumibilmente, dovrebbero svolgersi nell'anno 2023; b) per 388 k/€ ai servizi di asporto e smaltimento rifiuti; c) per 271 k/€ alle spese per liti, arbitraggi e risarcimenti; d) per 97 k/€ alla rassegna stampa; e) per 32 k/€ agli altri servizi residuali vari e minori.

Costi per godimento di beni di terzi (B8)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 15.914 k/€ (16.017 k/€ nel 2022) con un decremento di 104 k/€ (-0,6%) rispetto a quanto previsto per il 2022.

2023	15.913.710	-0,6%
2022	16.017.275	

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B8 - Spese per godimento di beni di terzi	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	Variaz. %
Noleggi	614.205	610.774	3.431	0,6%
Leasing	2.196.000	1.964.200	231.800	11,8%
Locazione immobili e oneri accessori	13.103.505	13.442.301	-338.796	-2,5%
TOTALE	15.913.710	16.017.275	-103.565	-0,6%

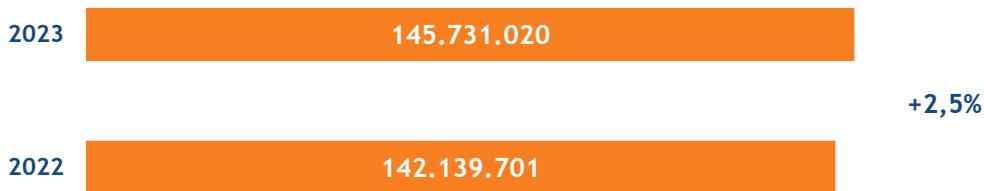
I costi per canoni di locazione e oneri condominiali, pari a 13.104 k/€ (13.442 k/€ nel 2022), si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta, Via Solferino e Via Fiume delle Perle), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni Compartmentali e Uffici Territoriali) dislocati in ciascun capoluogo di Provincia. Il decremento dei costi di 339 k/€ (-2,5%) è riconducibile all'effetto dei programmi di razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi occupati.

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari 2.196 k/€ (1.964 k/€ nel 2022), si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio Territoriale di Roma. L'incremento tiene conto del presumibile aumento del livello dei tassi d'interesse.

La voce “noleggi”, pari a 614 k/€ (611 k/€ nel 2022), si riferisce alle autovetture dell'Ente, alle macchine elettriche ed elettroniche e ai software utilizzati nell'ordinaria attività degli uffici.

Costi del personale (B9)

I costi del personale sono pari a 145.731 k/€ (142.140 k/€ nel 2022) ed evidenziano un incremento di 3.591 k/€ (+2,5%) rispetto alle previsioni del 2022.



I costi del personale sono determinati partendo dalla consistenza numerica e dalla posizione economica rivestita dal personale alla data dell'01.07.2022; il dato ottenuto è stato elaborato con proiezione annuale fino al 31.12.2022 sulla base delle previste assunzioni e cessazioni che si realizzeranno nel corso del 2022, con un effetto netto stimato di 12 unità.

A seguito di tale elaborazione è stata determinata la prevedibile consistenza del personale di ruolo alla data del 31 dicembre 2023, pari a 2.717 unità, contro le 2.473 unità previste al 31.12.2022. Il dato 2023 è ottenuto sulla base delle cessazioni di 64 unità di personale previste e dell'assunzione di 307 risorse a seguito dei concorsi banditi con DPCM del 20 agosto 2019, non effettuati a causa della pandemia da Covid-19, ma che si presume di poter realizzare nel 2023.

PERSONALE DI RUOLO

Personale in servizio al 01.07.2022	2.466
Stima cessazioni dal servizio previste nel 2° semestre 2022	-34
Stima assunzioni nel 2° semestre 2022	42
Stima personale in servizio al 31.12.2022	2.474
Assunzioni a diverso titolo previste nel 2023	307
Cessazioni previste nel 2023	-64
Stima personale in servizio al 31.12.2023	2.717

Dei 2.717 dipendenti di ruolo, 9 unità sono in comando presso altre Amministrazioni; nella determinazione del costo del personale sono stati, inoltre, considerati 6 giornalisti e il Segretario Generale.

Nella tabella sottostante si fornisce il dettaglio dei costi della voce B9.

B9 - Costi del personale	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Salari e Stipendi	109.114.983	106.868.822	2.246.161	2,1%
Oneri Sociali	27.318.775	26.900.852	417.923	1,6%
Accantonamento al T.F.R.	2.387.993	1.775.397	612.596	34,5%
Accantonamento al fondo quiescenza	5.068.835	5.156.720	-87.885	-1,7%
Altri Costi	1.840.434	1.437.910	402.524	28,0%
TOTALE	145.731.020	142.139.701	3.591.319	2,5%

L'incremento complessivo dei costi del personale, pari a 3.591 k/€, è riconducibile ai maggiori costi per stipendi e salari (+2.246 k/€), per oneri sociali (+418 k/€), per accantonamenti ai fondi quiescenza e TFR (+525 k/€) e per altri costi del personale (+403 k/€).

Salari e stipendi

La voce salari e stipendi è così composta:

Salari e stipendi	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Stipendi	72.183.957	68.013.873	4.170.084	6,1%
Trattamento accessorio dirigenti	6.837.123	6.546.573	290.550	4,4%
Trattamento accessorio personale aree	26.292.698	25.583.851	708.847	2,8%
Trattamento accessorio professionisti	246.233	246.861	-628	-0,3%
Personale di ACI presso terzi	2.770.000	2.770.000	0	0,0%
F.do integrativo ex art.10 Regolam. spending	0	2.861.300	-2.861.300	0,0%
Altri Costi accessori	484.972	546.364	-61.392	-11,2%
Lavoro straordinario	300.000	300.000	0	0,0%
TOTALE	109.114.983	106.868.822	2.246.161	2,1%

L'incremento della voce “stipendi” è riconducibile alle assunzioni del personale (307 risorse), previste per l'esercizio 2023.

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

- **stipendi** pari a 72.184 k/€ è comprensiva della quota della nuova indennità di Ente, pari a 4.172 k/€, ed è stata determinata secondo quanto previsto dal CCNL 2019-2021 relativi al Personale del Comparto Funzioni Centrali; l'incremento di 4.170 k/€ rispetto al 2022 è determinato dal piano assunzioni del personale (+307 risorse) e dal passaggio di qualifica da operatori ad assistenti (13 risorse) e da assistenti a funzionari (215 risorse) pianificati per il 2023;
- **trattamento accessorio della dirigenza**, pari a 6.837 k/€; l'importo è comprensivo del trattamento accessorio da erogare al Segretario Generale e la previsione è stata effettuata sulla base della normativa in vigore;
- **trattamento accessorio del personale delle aree** ammonta a 26.293 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo destinata alla remunerazione dei “differenziali stipendiali” previsti dal CCNL. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;
- **trattamento accessorio professionisti** ammonta a 246 k/€ ed è comprensivo della quota a carico fondo dell'indennità di ente. La previsione è stata effettuata sulla base della normativa e del CCNL in vigore;
- **costo del personale di ACI presso terzi** pari a 2.770 k/€ comprende la quota parte a carico degli Automobile Club per i compensi di ruolo, di risultato e di obiettivo dei responsabili di

struttura e dei dirigenti; tale quota, pari a 2.470 k/€, trova corrispondenza nella voce A5 - “altri ricavi” in quanto è integralmente rimborsata dagli AA.CC.;

- **Altri costi accessori** sono pari a 485 k/€ e comprendono il trattamento accessorio degli avvocati (le c.d. “propine”) per 240 k/€, i trasferimenti per € 200 k/€ ed altri costi accessori per 45 k/€;
- **lavoro straordinario**, pari a 300 k/€ (invariato rispetto al 2022), è stato istituito nel 2018 in applicazione del CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2016-2018 che prevede dal 2018 la costituzione di un conto di costo ad hoc per la retribuzione dell’istituto del Lavoro Straordinario che, ai sensi dell’art.77, non può più essere posto a carico del Fondo Risorse Decentrate.

Oneri sociali

La voce oneri sociali a carico dell’Ente è così ripartita:

Oneri sociali	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Contributi INPS	17.817.812	16.372.818	1.444.994	8,8%
Contributi INPDAP	8.742.009	9.453.784	-711.775	nd
Contributi INAIL	606.482	580.139	26.343	4,5%
Contributi ad altri Istituti di Previdenza	110.472	452.111	-341.639	-75,6%
Contributi ai Fondi INPDAP, Sirio e Giornalisti	42.000	42.000	0	0,0%
TOTALE	27.318.775	26.900.852	417.923	1,6%

Le previsioni per oneri sociali riflettono l’andamento delle stime relative agli stipendi e oneri accessori, sono calcolate sulla base delle aliquote previste dagli Istituti Previdenziali e contengono al loro interno sia il costo dell’assicurazione INAIL che il contributo per il Fondo Pensione Sirio.

Accantonamenti al Fondo T.F.R. e al Fondo Quiescenza

Nel bilancio dell’Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, espressamente previsti dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

Gli accantonamenti previsti ai due fondi sono pari a complessivi 7.457 k/€ (6.932 k/€ nel 2022) di cui 5.069 k/€ (5.157 k/€ nel 2022) per il fondo quiescenza e 2.388 k/€ (1.775 k/€ nel 2022) per il fondo trattamento di fine rapporto. Tali accantonamenti tengono conto delle variazioni del personale previste per il 2023 ed evidenziano un incremento complessivo di 525 k/€ rispetto alla previsione del 2022.

Trattamento di fine rapporto e Quiescenza	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Accant. Trattamento di fine rapporto	2.387.993	1.775.397	612.596	34,5%
Accant. Trattamento di quiescenza	5.068.835	5.156.720	-87.885	-1,7%
TOTALE	7.456.828	6.932.117	524.711	7,6%

Altri costi del personale

La voce altri costi del personale è così ripartita

Altri costi del personale	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Polizza sanitaria	959.190	793.105	166.085	20,9%
Sussidi e borse di studio	327.652	472.479	-144.827	-30,7%
Altri benefici assistenziali al personale	174.826	172.326	2.500	1,5%
Accanton. F.do rinnovi contrattuali	378.766	0	378.766	nd
TOTALE	1.840.434	1.437.910	402.524	28,0%

La voce altri costi del personale comprende i benefici di natura assistenziale e sociale in favore del personale dipendente, previsti dalla normativa vigente, il cui importo è stato determinato quantificando l'1% delle spese del personale previste a budget.

Rispetto alle previsioni del 2022 si evidenzia un incremento di 403 k/€ da collegare per 379 k/€ alla previsione per il 2023 dell'accantonamento al Fondo Rinnovi Contrattuali.

Ammortamenti e svalutazioni (B10)

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 32.793 k/€ (16.976 k/€ nel 2022) con un incremento rispetto al 2022 di 15.817 k/€ (+93,2%).

2023	32.793.392	
		+93,2%

2022	16.976.385	
------	------------	--

Per l'esercizio 2023 sono previsti ammortamenti per 32.793 k/€ (16.976 k/€ nel 2022) mentre non sono previsti accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	31.228.900	15.372.498	15.856.402	103,1%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.564.492	1.603.887	-39.395	-2,5%
Ammortamenti totali	32.793.392	16.976.385	15.817.007	93,2%
<i>Svalutazione crediti attivo circolante</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>ND</i>
TOTALE	32.793.392	16.976.385	15.817.007	93,2%

Ammortamenti

L'incremento di 15.856 k/€ (103,1%) degli ammortamenti per Immobilizzazioni Immateriali rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso, è conseguenza degli investimenti effettuati negli ultimi esercizi antecedenti per Software e Marchi.

Il dettaglio degli ammortamenti previsti per il 2023 è riportato nella tabella che segue.

Ammortamenti	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	31.228.900	15.372.498	15.856.402	103,1%
Software	29.654.332	14.060.564	15.593.768	110,9%
Migliorie su beni di terzi	934.568	1.311.934	-377.366	-28,8%
Marchi	640.000	0	640.000	nd
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.564.492	1.603.887	-39.395	-2,5%
Fabbricati	110.568	163.698	-53.130	-32,5%
Mobili e arredi	380.683	330.354	50.329	15,2%
Impianti	466.119	758.419	-292.300	-38,5%
Attrezzature	29.762	22.929	6.833	29,8%
Automezzi	0,00	0,00	0,00	0,0%
Hardware e macchine elettroniche	577.360	328.487	248.873	75,8%
TOTALE	32.793.392	16.976.385	15.817.007	93,2%

Svalutazioni

Non sono stati previsti accantonamenti per svalutazioni crediti per il 2023, in quanto il Fondo sin qui stanziato, pari a 58.606 k/€, è ritenuto adeguato a fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità.

Variazione delle rimanenze (B11)

Si prevedono variazioni delle rimanenze finali di merci e prodotti finiti per 100 k/€,; il dato risulta in linea con le previsioni del 2022.

Accantonamenti per rischi (B12)

Nel 2023 non sono previsti accantonamenti destinati alla copertura di potenziali rischi ed oneri derivanti da contenziosi in corso.

Oneri diversi di gestione (B14)

Gli oneri diversi di gestione sono pari a 6.870 k/€ (6.801 k/€ nel 2022) e fanno registrare un incremento di 69 k/€ (+1,0%).

2023	6.869.740	+1,0%
2022	6.800.775	

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

B14 - Oneri diversi di gestione	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
Imposte e tasse	2.648.110	2.847.047	-198.937	-7,0%
Sopravvenienze passive e minusvalenze ordinarie	3.000	22.418	-19.418	-86,6%
Altri oneri di gestione	4.218.630	3.931.310	287.320	7,3%
Accantonamento rischi	0	0	0	0,0%
TOTALE	6.869.740	6.800.775	68.965	1,0%

In dettaglio, il conto in esame è composto da:

- Imposte e tasse, per 2.648 k/€ (2.847 k/€ nel 2022), di cui IMU - Imposta Municipale Unica sugli Immobili per 780 k/€, TARI - tariffa rifiuti, per 660 k/€, IVA indetraibile da pro-rata su operazioni esenti per 900 k/€, imposta di registro sui contratti di locazione per 137 k/€ ed altre imposte indirette, tasse e tributi locali per 171 k/€. Si fa presente che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespote al quale afferisce;
- Altri oneri diversi di gestione, per 4.219 k/€ (3.931 k/€ nel 2022), composti da:
 - contributi ad enti ed organismi per attività sportiva automobilistica, per 800 k/€ (invariato rispetto al 2022);
 - contributi alla Fondazione "F. Caracciolo" per 1.400 k/€ (1.200 k/€ nel 2022), per l'attività scientifica in materia di mobilità e sicurezza stradale;

- altri contributi a vari soggetti operanti in settori attinenti a quelli di interesse dell'Ente per 890 k/€ (832 k/€ nel 2022);
- omaggi e articoli promozionali prevalentemente riservati ai soci per 197 k/€ (159 k/€ nel 2022);
- iscrizioni e quote di adesione ad associazioni, enti ed organizzazioni per 498 k/€ (471 k/€ nel 2021);
- abbonamenti ad agenzie di stampa, giornali, pubblicazioni e riviste, per 151k/€ (141 k/€ nel 2022);
- oneri e spese bancarie e postali per 151 k/€ (196 k/€ nel 2022);
- spese di rappresentanza, per 74 k/€ (73k/e nel 2022);
- rimborsi, restituzioni a terzi ed altri oneri diversi, per 58 k/€ (invariato rispetto al 2022).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a 72.825 k/€ (29.723 k/€ nel 2021), evidenzia un incremento di 43.102 k/€ (+145,0%) rispetto al budget assestato dell'esercizio in corso.

2023	72.825.425	+145,0%
2022	29.723.079	

Le voci principali che compongono questo conto sono riportate nella tabella sottostante.

C - Proventi e oneri finanziari	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	variaz. %
15 - Proventi da partecipazioni	73.000.000	30.312.087	42.687.913	140,8%
16 - Altri proventi finanziari	156.945	161.604	-4.659	-2,9%
- <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	110.000	110.000	0	0,0%
- <i>altri Proventi</i>	46.945	51.604	-4.659	-9,0%
17 - Interessi e altri oneri finanziari	-331.520	-523.020	191.500	-36,6%
17bis - Utile/perdite su cambi	0	-227.592	227.592	0,0%
TOTALE	72.825.425	29.723.079	43.102.346	145,0%

Per l'anno 2023 sono stimati proventi da partecipazione pari a 73.000 k/€, in aumento di 42.688 k/€ rispetto al 2022 e si riferiscono ai dividendi distribuibili dalla controllata SARA Assicurazioni SpA. Come approvato dal Consiglio di Amministrazione della controllata nella seduta del 24 novembre 2022, la forte patrimonializzazione della società è tale da consentire, qualora richiesto dai Soci, l'eventuale distribuzione di dividendi da riserve di capitale libere, fino ad un importo di 100.000 k/€, in anni di congiuntura non favorevole, per assicurare una remunerazione del capitale investito dai Soci, mantenendo nel contempo livelli di "solvency ratio" ampiamente al di sopra di quelli previsti dalla normativa.

Come si può rilevare dalla tabella sopra riportata, si prevede, inoltre, un decremento di 5 k/€ negli altri proventi finanziari crediti, una riduzione degli oneri finanziari per 191 k/€ e l'azzeramento della voce utile/perdita su cambi (-228 k/€ nel 2022).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (D)

Nell'esercizio 2023 non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie, in linea con quanto previsto nel 2022.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2023 sono stimate in 24.792 k/€ (14.255 k/€ nel 2022) ed evidenziano un incremento di 10.537 k/€ (73,9%), riconducibile alla maggiore previsione di IRES sui dividendi ipotizzati.

Imposte sul reddito dell'esercizio	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023 - 2022	Variaz. %
IRES	17.992.069	7.455.000	10.537.069	141,3%
IRAP Istituzionale	6.800.000	6.800.000	0	0,0%
TOTALE	24.792.069	14.255.000	10.537.069	73,9%

In dettaglio, si tratta di IRES, per 17.992 k/€, calcolata sui presunti redditi dei fabbricati e di capitale (dividendi), nonché di IRAP, per 6.800 k/€, determinata sugli imponibili retributivi del personale dipendente e dei collaboratori.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Il saldo complessivo degli investimenti per il 2023, al netto delle dismissioni, è pari a 46.080 k/€ (55.396 k/€ nel 2022) ed è formato interamente da investimenti, non essendo previsto alcun disinvestimento. Rispetto alle previsioni del 2022 si evidenzia un decremento di 9.314 k/€ (-0,2%), da ricondurre essenzialmente all'effetto combinato di incrementi negli investimenti in immobilizzazioni immateriali e di decrementi nelle immobilizzazioni materiali e finanziarie.

La composizione in dettaglio dei predetti importi è qui di seguito riportata.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 39.495 k/€ (49.756 k/€ nel 2022).

Nel 2023 sono previsti investimenti relativi all'acquisto, all'evoluzione e allo sviluppo di software e applicativi informatici per complessivi 38.269 k/€ prodotti per ACI dalle società in house Aci Informatica SpA, per 36.935 k/€, e ACI Infomobility SpA, per 1.334 k/€.

Si fa presente, inoltre, che tra gli investimenti sono ricompresi anche quelli per la realizzazione dei progetti strategici dell'Ente per l'esercizio 2023, pari a 3.762 k/€.

I progetti più rilevanti per entità di investimento previsto, sono:

- **ACI 4.0 Reingegnerizzazione degli Uffici Provinciali** per 2.157 k/€: il progetto intende ridisegnare il modello organizzativo degli UUPP ottimizzando e condividendo i processi e i servizi comuni grazie alla creazione di aree specializzate per il supporto operativo e normativo e alla digitalizzazione delle funzioni PRA e Tasse;
- **Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da PagoPA sull'archivio nazionale delle tasse automobilistiche** per 1.271 k/€: il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per le notifiche della PA per permettere la fruizione completamente digitale dei servizi pubblici per semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi con valore legale per cittadini e imprese;
- **Zero Trust** per 334 k/€: il progetto si pone l'obiettivo di innalzare i livelli di sicurezza delle infrastrutture e applicazioni del complesso eco-sistema ACI.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 6.585 k/€ (5.628 k/€ nel 2022).

Immobili

Si prevede di sostenere investimenti sugli “immobili” per 3.043 k/€, per lavori di ampliamento, rideterminazione degli spazi e manutenzione straordinaria sui fabbricati di proprietà dell’Ente, necessari per adeguare gli Uffici PRA alle nuove esigenze operative che deriveranno dall’introduzione del D.Lsg. 98/2017 e per l’acquisto di una porzione di un immobile a Cremona.

Altre immobilizzazioni materiali

Si stimano, inoltre, investimenti per complessivi 3.542 k/€ per le manutenzioni straordinarie degli impianti situati negli immobili di proprietà dell’Ente per 2.125 k/€, per l’acquisto di mobilio e arredi per gli uffici per 1.062 k/€, di macchine elettriche ed elettroniche per 240 k/€, di attrezzature varie per 80 k/€ e di altri beni di valore unitario inferiore a 516 euro per 35 k/€.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel 2023 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi, espressa in migliaia di Euro (k/€), dei flussi che si prevede saranno generati nel corso del 2023.

(importi in k/€)

BUDGET DI TESORERIA	2023
Saldo finale presunto al 31/12/2022	20.650
Flussi da gestione economica	44.552
Flussi da investimenti/dismissioni di immobilizzazioni	-48.508
Flussi da gestione finanziaria	-3.517
Saldo finale presunto al 31/12/2023	13.177

Il saldo finale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 viene previsto pari a 13.177 k/€ sulla base della giacenza di liquidità stimata a fine 2022 di 20.650 k/€ e della somma algebrica dei flussi monetari previsti per l'anno 2023.

Il saldo finanziario della **gestione economica**, ovvero la differenza tra gli incassi per riscossioni di ricavi relativi all'esercizio 2023 e ad anni precedenti e le uscite per pagamenti relativi a costi dell'esercizio 2023 e ad anni precedenti, si prevede positivo per 44.552 k/€.

Il suddetto saldo deriva dalla previsione di incassi da gestione economica per 498.499 k/€, di cui 152.633 k/€ riferiti a ricavi di anni precedenti il 2023 e di pagamenti da gestione economica per 453.947 k/€, di cui 130.733 k/€ riferiti a costi antecedenti al 2023.

Il **flusso finanziario da investimenti/disinvestimenti** è costituito dalle riscossioni e dai pagamenti relativi alle dismissioni e agli investimenti di beni strumentali previsti nel 2023 più quelli ancora da effettuare in relazione a investimenti e dismissioni di esercizi precedenti; il saldo si prevede negativo per 48.508 k/€.

Nel 2023 sono previsti disinvestimenti per 123 k/€, e pagamenti per investimenti per 48.631, di cui 13.846 k/€ relativi ad esercizi precedenti al 2023.

Il saldo tra le entrate e le uscite della **gestione finanziaria**, vale a dire quelle derivanti da riscossioni e pagamenti di partite patrimoniali non attinenti alla gestione economica, né a quella degli investimenti e delle dismissioni, è negativo ed è pari a -3.517 k/€.

Il predetto saldo è il risultato della somma algebrica di entrate finanziarie previste in 1.744.088 k/€ e uscite finanziarie previste in 1.747.605 k/€.

6. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, l'Ente ha provveduto ad elaborare anche il budget pluriennale per il triennio 2023-2025 che è riportato tra gli allegati.

Il budget economico pluriennale (allegato A) è stato redatto sulla base delle strategie delineate dai documenti di programmazione approvati dagli organi di vertice ed, in particolare, dal piano della performance.

I dati della prima annualità del budget pluriennale coincidono con quelli del budget 2023 riportati nel presente fascicolo.

Le previsioni per il 2024 e il 2025 sono state formulate per la gestione PRA sulla base della normativa attualmente vigente e su volumi di operazioni invariati, prevedendo un possibile adeguamento della tariffa al tasso di inflazione.

Per il biennio 2024-2025 sia tra i ricavi delle vendite e delle prestazione di servizi che nei contributi in conto esercizio è stata prevista la continuazione dell'attività collegata all'organizzazione del GP di Formula 1 di Monza e di Imola con i valori attualmente in essere.

Il valore della produzione, pertanto, passa da 416.630 k/€ del 2023 a 451.686 k/€ del 2025 k/€, con un incremento nel periodo di 35.056 k/€.

I costi della produzione, nel periodo 2023/2025, si decrementano complessivamente di 19.035 k/€, passando da 464.562 k/€ del 2023 a 445.527 k/€ del 2025.

Le previsioni dei costi della produzione per gli esercizi 2024 e 2025, infatti, sono state effettuate tenendo conto di una politica di contenimento dei costi sulle voci di acquisto di beni e servizi (B6 e B7). Per i costi relativi agli ammortamenti (B10), l'andamento previsto per il biennio 2024-2025 è legato, invece, agli investimenti che si ritiene di dover effettuare.

Per il costo del personale (voce B9) non si evidenzia alcuna variazione tra i 3 esercizi.

Non è stato possibile stimare per il biennio 2023-2024 né le conseguenze delle cessazioni che si potrebbero produrre per effetto delle diverse norme in materia di pensionamento anticipato dei dipendenti, né le immissioni in servizio conseguenti a processi di mobilità e a nuovi concorsi.

Non è stato possibile, inoltre, sempre per lo stesso biennio, prevedere, in assenza di elementi certi, gli effetti che potrebbero prodursi dal rinnovo del CCNL sul costo del personale.

Non sono previsti accantonamenti per rischi in relazione alla presumibile assenza di oneri derivanti da potenziali contenziosi.

Il saldo positivo dei proventi e oneri finanziari risulta fortemente ridotto nel triennio, a causa della previsione di minori dividendi della controllata SARA Assicurazioni SpA per gli esercizi 2024 e 2025.

7. CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Budget economico 2023 è stato redatto nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute nella bozza di “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI” (c.d. regolamento sul contenimento dei costi), ai sensi dell’art.2, commi 2 e 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con la Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

I costi della produzione sono in linea con i limiti di spesa imposti, come si evidenzia nella tabella qui di seguito riportata.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limiti di spesa	Budget 2023
<p>1. In ciascun anno del triennio 2023-2025, il limite complessivo dei costi per l’acquisto di beni e prestazioni di servizi e per il godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico è pari al valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018 come risultante dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel triennio 2016-2018, fatto salvo il conseguimento dell’equilibrio economico-patrimoniale complessivo nel triennio 2023-2025.</p> <p>2. Sono esclusi dal limite di cui al comma 1 le spese direttamente riferite alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull’economicità della gestione, nonché le spese sostenute ai fini della tutela, del patrocinio e della assistenza legale in giudizio dell’ACI, in quanto finalizzate all’attuazione dell’obbligo istituzionale di adeguata rappresentanza degli interessi dell’Ente nelle controversie in cui è parte.</p> <p>3. Sono, inoltre, escluse: a) le spese per la gestione del PRA finalizzate al miglioramento della qualità e dell’innovazione e in generale all’applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.98/2017, in considerazione della natura di servizi pubblici remunerati; b) le spese riferite all’espletamento dei servizi in materia di Tasse Automobilistiche affidati all’Ente dalle Regioni e Province Autonome; c) le spese riferite all’organizzazione e promozione dei Gran Premi di Formula 1 presso gli autodromi di Monza e Imola, le spese per l’organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive nazionali e/o internazionali organizzate da ACI o in convenzione con gli Automobile Club provinciali, nonché le spese per il conseguimento delle finalità istituzionali di ACI come Federazione</p>	art.4 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 122.855.964	€ 119.314.186

Nazionale per lo Sport Automobilistico; d) le spese delle strutture di missione aventi carattere temporaneo, costituite ai sensi del comma 2 bis, dell'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, in considerazione dei particolari compiti assegnati alle stesse, finalizzati al raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi; e) le spese per la realizzazione di iniziative di comunicazione di alto valore strategico e a valenza sociale, da sottoporre all'approvazione degli Organi dell'Ente, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.			
Le spese relative all'erogazione di contributi a soggetti interni o esterni alla Federazione ACI, a supporto di attività ed iniziative connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il valore medio delle spese sostenute per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai bilanci approvati. Sono esclusi dalla riduzione i contributi per la promozione e lo sviluppo della attività sportiva automobilistica erogati in attuazione della funzione istituzionale di Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, entro i limiti del corrispondente trasferimento erogato all'Ente dal CONI, attualmente, per il tramite della società Sport e Salute SpA.	art.5 c.2 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 1.810.703	€ 1.791.000
2. Le spese relative al personale riconducibili alle voci del conto economico B9) non possono superare, per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, il limite in vigore al 31.12.2016, rivalutato secondo la dinamica di previsione ISTAT dell'inflazione, misurata dall'indice IPCA al 31.12.2018, al netto della dinamica dei prezzi dei beni energetici importati. Il rispetto di tale limite, accertato a chiusura dell'esercizio, tenuto conto delle specificità dell'Ente, realizza gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale e tiene luogo, così come richiamato nella circolare MEF-RGS 8/2015 "Enti e Organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2015", alle altre forme di riduzione e/o contenimento previste dalla vigente regolamentazione in materia di spesa del personale di enti pubblici 3. Sono escluse dal computo di cui al precedente comma 1: a) le somme destinate per il personale dipendente immesso in mobilità obbligatoria nei ruoli ACI e che verranno rimborsate all'Ente ex art 16, co. 9 D.L. n.83/2014; b) gli eventuali adeguamenti contrattuali economici derivanti dall'approvazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Comparto aventi decorrenza a partire dal 01.01.2019; c) le eventuali risorse aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa di Ente secondo quanto previsto dal successivo art.10.	art.6 c.2 e 3 Regolamento Contenimento Spesa ACI (triennio 2023-2025)	€ 157.397.341	€ 138.441.541

IL PRESIDENTE
Ing. Angelo Sticchi Damiani

ALLEGATO A

**Budget economico pluriennale
2023 - 2025**

Budget economico pluriennale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	416.630.083	452.903.467	451.686.514
(1) Ricavi delle vendite e delle prestaz	360.613.391	396.886.775	396.886.775
(2) Variazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
(3) Var. riman. lavori in corso	0	0	0
(4) Increm.di Immobiliz. lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	56.016.692	56.016.692	54.799.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-464.562.380	-448.011.167	-445.526.963
(6) Acquisto prodotti finiti e merci	-1.659.277	-1.576.313	-1.576.313
(7) Spese per prestazioni di servizi	-261.495.241	-248.420.479	-245.936.274
(8) Spese per godimento di beni di terzi	-15.913.710	-15.913.710	-15.913.710
(9) Costi del personale	-145.731.020	-145.731.020	-145.731.020
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-32.793.392	-29.793.392	-29.793.392
(11) Variazione rimanenze prodotti finiti	-100.000	-50.000	-50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	-6.869.740	-6.526.253	-6.526.254
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-47.932.297	4.892.300	6.159.551
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72.825.425	2.925.425	1.925.425
(15) Proventi da partecipazioni	73.000.000	3.000.000	2.000.000
(16) Altri proventi finanziari	156.945	206.945	206.945
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-331.520	-281.520	-281.520
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT.VALORE ATTIV./PASSIV.FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
(19) Svalutazioni	0	0	0
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	24.893.128	7.817.725	8.084.976
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-24.792.069	-7.700.007	-7.460.007
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	101.059	117.718	624.969

ALLEGATO B

**Budget economico pluriennale riclassificato
(ex D.M. 27 marzo 2013)**

2023 - 2025

Budget pluriennale riclassificato 2023-2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	415.413.130	452.903.467	451.686.514
(1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	386.283.391	422.556.775	422.556.775
a) contributo ordinario dello stato	0	0	0
b) corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b 1) con lo stato	0	0	0
b 2) con le Regioni	0	0	0
b 3) con altri enti pubblici	0	0	0
b 4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) contributi in conto esercizio	25.670.000	25.670.000	25.670.000
c 1) contributi dallo stato	0	0	0
c 2) contributi da Regioni	24.500.000	24.500.000	24.500.000
c 3) contributi da altri enti pubblici	1.170.000	1.170.000	1.170.000
c 4) contributi dall'Unione Europea	0	0	0
d) contributi da privati	0	0	0
e) proventi fiscali e parafiscali	0	0	0
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizio	360.613.391	396.886.775	396.886.775
(2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
(3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
(4) Incremento di immobili per lavori interni	0	0	0
(5) Altri Ricavi e Proventi	29.129.739	30.346.692	29.129.739
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	29.129.739	30.346.692	29.129.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-464.562.380	-448.011.167	-445.526.963
(6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.659.277	-1.576.313	-1.576.313
(7) Spese per prestazioni di servizi	-261.495.241	-248.420.479	-245.936.275
a) erogazione di servizi istituzionali	-144.585.391	-144.585.391	-145.585.391
b) acquisizione di servizi	-116.230.994	-103.156.232	-99.672.028
c) consulenze, collaborazione, altre prestazioni lavoro	0	0	0
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	-678.856	-678.856	-678.856
(8) per godimento di beni terzi	-15.913.710	-15.913.710	-15.913.710
(9) per il personale	-145.731.020	-145.731.020	-145.731.020
a) Salari e Stipendi	-109.114.983	-109.114.983	-109.114.983
b) oneri sociali	-27.318.775	-27.318.775	-27.318.775
c) trattamento di fine rapporto	-2.387.993	-2.387.993	-2.387.993
d) trattamento di quescienza e simili	-5.068.835	-5.068.835	-5.068.835
e) altri costi	-1.840.434	-1.840.434	-1.840.434

Budget pluriennale riclassificato 2023-2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-32.793.392	-29.793.392	-29.793.392
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-31.228.900	-28.228.900	-28.228.900
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-1.564.492	-1.564.492	-1.564.492
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide	0	0	0
(11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-100.000	-50.000	-50.000
(12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
(13) Altri Accantonamenti	0	0	0
(14) Oneri diversi di gestione	-6.869.740	-6.526.253	-6.526.253
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	-6.869.740	-6.526.253	-6.526.253
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-49.149.250	4.892.300	6.159.551
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	72.825.425	2.925.425	1.925.425
(15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	73.000.000	3.000.000	2.000.000
(16) Altri proventi finanziari	156.945	206.945	206.945
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	110.000	110.000	110.000
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) prodotti diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e da quelli da controllanti	46.945	96.945	96.945
(17) Interessi e altri oneri finanziari	-331.520	-281.520	-281.520
a) interessi passivi	-300.000	-281.520	-281.520
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-31.520	0	0
(17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
(18) Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

Budget pluriennale riclassificato 2023-2025	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
(19) Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.216.953	0	0
(20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1.216.953	0	0
(21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi differenti	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.893.128	7.817.725	8.084.976
IMPOSTE DI ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-24.792.069	-7.700.007	-7.460.007
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	101.059	117.718	624.969

ALLEGATO C

**Piano degli indicatori e dei risultati attesi
(ex D.M. 27 marzo 2013)**

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

La missione dell'Ente, come individuata dallo Statuto, consiste nel “Presidiare i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile, rappresentando e tutelando gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale l'Ente promuove e favorisce lo sviluppo”.

Presidiare i molteplici versanti della mobilità: sotto questo primo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia l'impegno istituzionale a rispondere con continuità e con capacità di innovazione ed adattamento alle esigenze e ai problemi del mondo automobilistico - in tutte le sue forme, quindi ambientali, sociali ed economiche - fornendo tutela, esperienza e professionalità ai cittadini nella difesa del diritto alla mobilità.

Si tratta di una funzione coerente con l'assetto istituzionale di tipo federativo e con la qualificazione giuridica di Ente pubblico non economico.

Diffondere una nuova cultura dell'automobile: sotto il secondo aspetto, la missione dell'ACI evidenzia la volontà dell'Ente di promuovere e diffondere un nuovo approccio della mobilità, ovvero l'auto come mezzo per muoversi ma anche come fattore di costume, sociale, economico e sportivo. Una mobilità nuova che esalti le responsabilità di ciascuno e che spinga verso atteggiamenti etici e sostenibili del muoversi, a beneficio della società presente e futura. Si tratta di un ruolo di tipo sociale che l'Ente assume nei confronti delle proprie strutture associative interne, di tutta la collettività e delle istituzioni.

Le Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente, che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACI ha collocato le proprie attività a partire dall'esercizio 2013, definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali viene elaborata anche la pianificazione della performance per il triennio 2023-2025:

1. Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali;
2. Consolidamento mission associativa;
3. Presidio dei servizi pubblici;
4. Salute dell'organizzazione.

Priorità politica: 1) “Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali”

Area strategica: “Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare nel triennio servizi, attività e collaborazioni istituzionali finalizzati a creare e/o a concorrere alla creazione di nuovo valore pubblico per i cittadini e le p.a. nell'ambito della *mission* di cui all'articolo 4 dello Statuto, attraverso:

- il potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con altre istituzioni, volte alla diffusione della cultura dell'educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riguardo ai giovani;
- la prosecuzione a livello centrale e periferico dell'impegno della Federazione a tutela degli utenti deboli della strada;
- il rafforzamento del ruolo della Federazione quale promotore e partner di strategie, progetti ed accordi di collaborazione con istituzioni ed enti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio, in particolare sotto il profilo del turismo automobilistico, della promozione culturale e della mobilità sostenibile, anche con funzioni di coordinamento ed attuazione delle relative iniziative e con il ruolo di struttura tecnica di supporto per favorire l'accesso dei progetti ai finanziamenti europei;
- l'incremento delle iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio del Paese costituito dai veicoli di interesse storico e culturale in collaborazione con il Club ACI Storico;
- la promozione delle azioni di consolidamento e crescita del ruolo di Federazione sportiva automobilistica nazionale nel rispetto degli equilibri di bilancio ed in linea con i principi del CONI, in particolare consolidando la funzione di organizzatore di eventi sportivi internazionali di massima categoria, anche in attuazione di specifiche disposizioni di legge e proseguendo nelle iniziative di promozione ed avvicinamento dei giovani alla pratica sportiva automobilistica e di affiancamento e supporto nel percorso agonistico, come volano di diffusione dei valori etici dello sport e dei principi della guida sicura e sostenibile;
- l'incremento delle misure di promozione e valorizzazione, nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, della produzione scientifica dell'Ente anche in collaborazione con la Fondazione Filippo Caracciolo, sulle tematiche della mobilità e dell'automobilismo e su quelle emergenti della guida autonoma, della transizione energetica e della pianificazione della mobilità nell'ambito delle smart city, quale concreto apporto della Federazione all'analisi delle problematiche di settore ed alla individuazione delle possibili soluzioni a supporto delle scelte dei decisori istituzionali;
- l'affermazione del ruolo dell' ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive*, incrementabili nella logica *open*, anche attraverso piattaforme *multisided*;
- la realizzazione di adeguate campagne di comunicazione istituzionale e/o di prodotto volte a promuovere il ruolo istituzionale della Federazione e la conoscenza delle attività svolte e dei servizi erogati;
- la promozione della partecipazione della Federazione, nella sua articolazione centrale ed in quella periferica degli Automobile Club, ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di automotive e turismo;
- il mantenimento di adeguati livelli di rappresentatività e collaborazione in ambito

internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l'Automobile-FIA.

Priorità politica: 2) Consolidamento mission associativa

Area strategica: “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete”

Linee ed indirizzi strategici

Incrementare nel triennio l’indice di penetrazione associativa nazionale, quale misura di estensione ai cittadini ed alle imprese delle tutele di sicurezza ed assistenza alla persona e tecnico-amministrativa nell’ambito della circolazione stradale garantite dalla tessera associativa, con contestuale potenziamento del ruolo dell’ACI di Ente rappresentativo ed esponenziale degli interessi generali dell’automobilismo italiano, attraverso:

- l’ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, con particolare riferimento alle formule associative individuali di più alta gamma;
- la realizzazione di iniziative specifiche e mirate per il segmento giovani, con l’obiettivo di favorirne l’associazionismo ed incrementare presso questo target la conoscenza dell’ACI e delle opportunità offerte dalla Federazione;
- la realizzazione di un nuovo posizionamento associativo presso il mondo delle aziende e delle imprese, basato sulla messa a disposizione di servizi distintivi e nell’offerta di soluzioni innovative in termini di sicurezza, eco-efficienza e sostenibilità ambientale;
- l’efficientamento delle modalità di acquisizione associativa e della rete sul territorio, con attuazione di interventi mirati alla digitalizzazione ed all’automazione dei processi, al supporto ed alla formazione specialistica agli Automobile Club, alle loro delegazioni ed alle reti complementari, ed alla individuazione di nuove opportunità di servizi;
- la definizione di accordi e partnership con soggetti terzi volti ad implementare il contenuto, la fruibilità e la diffusione della tessera associativa;
- il perseguitamento di una prospettiva “pluridimensionale” del contesto associativo, atta a promuovere reciproche e positive sinergie con altri ambiti istituzionalmente presidiati quali lo sport automobilistico, il turismo e l’automobilismo storico;
- la realizzazione di adeguate iniziative di comunicazione e di interrelazione con i Soci e con i prospect, orientate ad un approccio “personalizzato” del rapporto e volte ad incentivare il tasso di fidelizzazione e le nuove acquisizioni associative.

Priorità politica: 3) Presidio dei servizi pubblici

Area strategica: “Rafforzamento del ruolo dell’Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni”

Linee ed indirizzi strategici

Sviluppare idonee misure di rafforzamento, semplificazione, razionalizzazione, integrazione, innovazione ed ulteriore digitalizzazione nell’ambito della gestione dei servizi pubblici delegati, in particolare attraverso:

- l’efficientamento e l’ottimizzazione del nuovo sistema digitalizzato di gestione del documento unico di circolazione e di proprietà del veicolo nell’ambito della collaborazione istituzionale con il MIMS, anche mediante la revisione dei modelli organizzativi e dei processi operativi degli Uffici territoriali;
- il miglioramento dei livelli di accesso diretto agli sportelli PRA da parte degli utenti, sia fisicamente che in modalità digitale, anche attivando interventi organizzativi e di semplificazione degli accessi e nuove modalità di interlocuzione con l’utenza;
- la previsione di adeguate misure di controllo interno di primo e di secondo livello e di prevenzione dei possibili rischi delle attività gestite dagli Uffici territoriali, a salvaguardia ed integrità del valore pubblico erogato e della qualità, della trasparenza e della complessiva *performance* dei servizi in ambito PRA e tasse automobilistiche;
- il consolidamento del processo di integrazione dei sistemi PRA e tasse automobilistiche in funzione del miglioramento e dell’arricchimento dei servizi offerti ai cittadini, alle p.a. ed all’utenza professionale del settore automotive e del conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione, semplificazione, riduzione dell’evasione fiscale e di complessivi risparmi per le regioni e le province autonome relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, in attuazione dell’art. 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legge n. 124/2019.

Priorità politica: 4) Salute dell’organizzazione

Area strategica: “Efficientamento ed ottimizzazione dell’organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico”

Linee ed indirizzi strategici

Consolidare i parametri della complessiva salute ed efficienza dell’organizzazione e delle risorse e quelli di equilibrio economico-finanziario in relazione all’andamento ed alle prospettive del contesto esterno, mediante:

- l’implementazione e l’aggiornamento del sistema di governance interna, con particolare riguardo all’integrazione della performance strategica ed operativa di Ente con quella delle società controllate in house ed allo sviluppo di sistemi coordinati di prevenzione della corruzione presso le stesse società in grado di supportare la realizzazione delle politiche di Federazione in ottica di “prevention by design”;

- la reingegnerizzazione del sistema di controllo di gestione, anche nel contesto di una migliore integrazione e di un più stretto raccordo tra i diversi ambiti del controllo interno;
- la prosecuzione delle iniziative di semplificazione e di reingegnerizzazione dei processi e delle procedure, anche inerenti alla gestione del personale, in coerenza con gli obiettivi di digitalizzazione previsti dall'Agenda digitale;
- la razionalizzazione dei processi interni in un nuovo contesto di lavoro *blended working*, caratterizzato dalla compresenza di attività prestata fisicamente sul luogo di lavoro e prestazione lavorativa da remoto, assicurando particolare attenzione al Personale che manifesti maggiori esigenze di conciliazione tra lavoro e vita privata;
- l'attuazione di misure volte a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, dell'amministrazione da parte dei cittadini, con particolare riferimento alle persone ultrasessantacinquenni ed a quelle con disabilità;
- lo sviluppo delle iniziative atte a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- l'azione di razionalizzazione e costante monitoraggio dei programmi di spesa della Federazione al fine di garantire il mantenimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio;
- il rafforzamento delle iniziative di promozione della funzione sociale dell'ACI e degli Automobile Club secondo i principi di responsabilità sociale, sostenibilità economica ed ambientale coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, anche in funzione di un più efficace processo di rendicontazione sociale;
- la promozione delle iniziative di miglioramento della qualità di attività e servizi delle strutture ACI, anche secondo il modello europeo CAF e nell'ottica della individuazione di progetti e buone prassi da valorizzare in ambito nazionale e internazionale;
- la promozione di misure di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento dell'articolazione degli Automobile Club, anche mediante processi di aggregazione su base volontaria, a beneficio dell'economicità e dell'efficacia della loro azione sul territorio;
- la valorizzazione dei siti web di ACI e degli Automobile Club in conformità alla web strategy dell'Ente ed il potenziamento della risposta alle istanze nazionali e comunitarie di servizi pubblici prioritariamente digitali (digital e mobile first);
- il rafforzamento delle iniziative di comunicazione interna rivolte al Personale;
- la promozione e l'efficiente presidio a livello di Federazione delle iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi in conformità all'evoluzione della normativa e delle linee guida emanate in materia;
- l'incremento delle iniziative di formazione del Personale, con particolare riguardo a quelle volte all'aggiornamento ed all'arricchimento delle competenze in materia digitale, in

considerazione della loro centralità nell’ambito del processo d’innovazione organizzativa, culturale e tecnologica della Federazione;

- lo sviluppo di un piano di *welfare* interno che fornisca beni e servizi capaci di accrescere il potere di spesa, la salute ed il benessere dell’intero nucleo familiare del dipendente.

Priorità politica/Missione	Area Strategica	Voci di conto economico								Totale Costi della Produzione
		B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variaz. rimanenze prod.tinti	B14) Oneri diversi di gestione		
1) Consolidamento mission associativa	Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete	0	42.092	0	0	598	0	122	42.812	
2) Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale e internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico	112	109.321	1.159	1.056	222	0	3.705	115.575	
3) Presidio dei servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarie rispetto alle altre amministrazioni	1.427	97.664	14.286	133.396	27.816	91	2.058	276.738	
4) Salute dell'organizzazione	Efficientamento ed ottimizzazione dell'organizzazione interna quale fattore abilitante per la creazione di valore pubblico	120	11.464	469	11.279	4.157	9	985	28.483	
Progetti	Progetti	0	954	0	0	0	0	0	0	954
Totali		1.659	261.495	15.914	145.731	32.793	100	6.870	464.562	

Tabella 1: suddivisione dei costi della produzione per Area Strategica - importi in k/€

Progetto	Priorità Politica / Missione	Area Strategica	Centro di responsabilità titolare del progetto	Investimenti	Costi della produzione	
					B.7 servizi	Totale costi della produz.
Formula 3 Regional Europe (FRECA)	Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali	Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale - consolidamento del ruolo istituzionale dell'ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale e internazionale rispetto alle tematiche della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico	Direzione per lo Sport Automobilistico e Relazioni Internazionali	-	366	366
Nuovo sistema servizi integrati per il mercato aziendale	Sviluppo servizi associativi	Consolidamento e sviluppo della compagine associativa	Divisione Attività Associativa e Gestione Sviluppo Reti	-	588	588
ACI 4.0 - Reingegnerizzazione degli Uffici Provinciali			Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	2.157	-	-
Integrazione dei servizi di notifica e avvisatura erogati da pagoPA sull'Archivio Nazionale delle Tasse Automobilistiche	Presidio dei servizi pubblici	Rafforzamento del ruolo dell'Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto alle altre amministrazioni	Direzione Gestione, Sviluppo PRA e Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali	1.271	-	-
ZERO TRUST			Direzione Sistemi Informativi e Innovazione	334	-	-
				TOTALE	3.762	954
						954

Tabella 2: piano obiettivi per progetti - dettaglio - importi in k€

ALLEGATO D

**Budget economico 2023
Attività Sportiva Automobilistica**

ACI / ATTIVITA' SPORTIVA AUTOMOBILISTICA BUDGET ECONOMICO 2023	Budget 2023	Budget assestato 2022	Differenza 2023-2022	Bilancio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	93.090.000	91.694.292	1.395.708	38.590.766
(1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.040.000	49.879.037	6.160.963	20.549.140
(5) Altri Ricavi e Proventi	37.050.000	41.815.255	-4.765.255	18.041.626
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-104.830.209	-101.101.858	-3.728.351	-65.155.313
(6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-112.240	-112.240	0	-88.844
(7) Spese per prestazioni di servizi	-99.555.989	-96.182.818	-3.373.171	-59.259.537
(8) Spese per godimento di beni di terzi	-1.048.800	-1.128.986	80.186	-1.084.028
(9) Costi del personale	-2.437.772	-1.973.024	-464.748	-2.238.654
(10) Ammortamenti e svalutazioni	-80.408	-145.145	64.737	-934.628
(14) Oneri diversi di gestione	-1.595.000	-1.559.645	-35.355	-1.549.622
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-11.740.209	-9.407.566	-2.332.643	-26.564.547
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0	28
D) RETT.VALORE ATTIV./PASSIV.FINANZIARIE	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-11.740.209	-9.407.566	-2.332.643	-26.564.519
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0	0
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-11.740.209	-9.407.566	-2.332.643	-26.564.519

Il Budget economico 2023 dell'Attività Sportiva Automobilistica costituisce parte integrante del budget annuale dell'Ente e viene riportato per espressa richiesta del CONI, in quanto ACI ricopre il ruolo di Federazione Sportiva Automobilistica Italiana.

In linea con quello del 2022, nel suddetto budget sono compresi anche i ricavi e i costi afferenti all'organizzazione e alla gestione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza, effettuate dall'ACI, ai sensi della legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015, art. 1, comma 341) e del Gran Premio di Formula 1 di Imola.

ALLEGATO E

**Percentuali di
ripartizione dei costi indiretti
tra le tre gestioni statutarie**



Automobile Club d'Italia

Calcolo delle percentuali di attribuzione dei costi indiretti, determinate in base al costo del personale 2023.

Tabella 1

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività direttamente imputabili alle gestioni Istituzionale, Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle tre gestioni.

	Importi	%
Istituzionale	8.426.087	14,39%
PRA	44.833.992	76,55%
Tasse	5.306.390	9,06%
Totale	58.566.469	100,00%

Tabella 2

Determinazione del rapporto di proporzionalità dei costi del personale relativi alle macro-attività indirettamente imputabili alle gestioni Tasse e PRA da utilizzare per la ripartizione dei costi non direttamente imputabili alle due gestioni.

	Importi	%
PRA	44.833.992	89,42%
Tasse	5.306.390	10,58%
Totale	50.140.382	100,00%

ANTONIO DI MARZIO

Firmato il 14/12/2022